

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -31 luglio/7 agosto-

#### **Guerre popolari e controrivoluzione**

##### **India**

31 luglio 2017

Il Comitato Centrale del Partito comunista dell'India (maoista) ha pubblicato un documento in cui dichiara d'aver perso 205 quadri, fra cui 54 donne, di rango diverso fra luglio 2016 e maggio 2017. Questi numeri sono stati pubblicati dai maoisti in un documento, in occasione della settimana di commemorazione dei martiri, dal 28 luglio al 3 agosto.

In questo documento il CC sottolinea il fatto che il partito ha perso oltre 15.000 quadri e simpatizzanti durante i 50 anni della guerra popolare prolungata in corso dal 1967 e dalla rivolta di Naxalbari. Spinge anche i suoi quadri ad assumere le proprie responsabilità per affrontare la "missione 2017", termine ampio utilizzato per descrivere le offensive delle forze di sicurezza contro la guerriglia. Il CC vi elabora un piano consistente nella richiesta ai quadri di prendere le armi alle forze di sicurezza, attuare le regole e i principi della guerriglia – segretezza, rapidità, forte volontà, autodifesa grazie al movimento costante, tattiche offensive tramite iniziativa e intensità. Chiede loro anche di sfruttare le debolezze delle forze di sicurezza, attaccare le loro unità separate e dividerle prima di compiere un attacco. Infine, chiede di moltiplicare gli incontri con le popolazioni locali per dare rilievo al lavoro dei quadri nei loro confronti.

5 agosto 2017

Quattro mesi dopo la perdita di 25 soldati della CRPF (Forza di polizia di riserva centrale, n.d.t.) in seguito a un'imboscata maoista, le autorità si sono riunite per fare il punto della situazione in dieci Stati dove la guerriglia maoista è maggiormente attiva nel Paese. È stato confermato che il Chhattisgarh è l'anello debole nella strategia controirreazionale governativa. Le autorità hanno affermato che occorre schierare in modo urgente "agenti d'intelligence-ombra" per seguire le tracce dei dirigenti maoisti di grado superiore così come si fa con i militanti in Kashmir. Sono i due punti principali emersi venerdì 4 agosto nel corso della riunione diretta dal ministro degli Interni dell'India, Rajnath Singh, riguardo i dirigenti maoisti, fra cui, a questo proposito, il segretario generale del Partito Comunista dell'India (maoista), Muppala Lakshman Rao, alias Ganapathy. " *Si è discusso di delegare agenti di intelligence-ombra, come fatto in Kashmir*" ha dichiarato un funzionario. I "dati d'intelligence su individui" riguardanti militanti in Kashmir sono serviti alle forze di sicurezza in parecchi casi. Sulla presenza di maoisti in nuove regioni, quali quelle nel triangolo Tamilnadu-Kerala-Karnataka, si è pure dibattuto durante la riunione. Così, Singh avrebbe chiesto alle sue squadre di attuare operazioni affinché i maoisti non possano più svilupparsi nelle nuove regioni.

7 agosto 2017

Domenica 6 agosto, un vice-ispettore di polizia è stato ucciso e un poliziotto gravemente ferito nel corso di una sparatoria con la guerriglia maoista nel distretto di Rajnandgoan in Chhattisgarh. “Verso le 13, nelle vicinanze del villaggio di Bhave, si è svolta una sparatoria fra guerriglieri e una brigata della *Guardia di riserva distrettuale* (DRG) del distretto di Rajnandgoan. Secondo fonti del commissariato locale, “il vice-ispettore Yugalkishor Verma è stato ucciso e un poliziotto ferito” è possibile leggere in una dichiarazione pubblicata dal quartier generale della polizia in Chhattisgarh. Altre fonti affermano che il poliziotto ferito sarebbe morto durante il ricovero in ospedale, ma ciò non è stato confermato. Il combattimento è scoppiato mentre una squadra della DRG stava conducendo un’operazione di rastrellamento nella regione.

## **Lotte e repressione**

### **Marocco/Rif**

31 luglio 2017

Il re ha concesso la grazia a 58 persone arrestate durante le manifestazioni nel Rif. Questo movimento di protesta popolare *Hirak*, iniziato l’ottobre scorso dopo la morte di Mouhcine Fikri, venditore di pesce morto triturato in un camion per i rifiuti dove cercava di recuperare la sua merce sequestrata e gettata dalla polizia. La sua morte ha provocato un’ondata di manifestazioni contro l’ingiustizia, la corruzione e il sottosviluppo nella regione della città di Al-Hoceima, principale città del Rif nel nord del Paese, dove lui lavorava. Numerosi contestatori non hanno ottenuto la grazia così come il capofila della protesta, Nasser Zefzafi, arrestato a fine maggio. La 23enne Silya Ziani è l’unica dirigente del movimento ad aver ritrovato la libertà. “*Sono felice essere libera ma aspetto la liberazione di tutti i miei compagni di Hirak*” ha dichiarato alla stampa sabato sera, 29 luglio, dopo la sua liberazione.

### **Spagna/Paese basco**

1° agosto 2017

Il prigioniero politico basco Kepa del Hoyo, 46 anni, è morto lunedì 31 luglio in mattinata nella prigione di Badajoz per infarto. Era detenuto da 20 anni in seguito agli arresti che hanno colpito il *commando Biscaye* di ETA nel settembre 1997. Stava contando una pena cumulativa di 30 anni per la sua partecipazione, che rivendicava, a ETA. Avendo già scontato 20 anni avrebbe dovuto essere rilasciato, ma rientrava fra i militanti oggetto delle nuove disposizioni del governo spagnolo e privati del diritto ad essere liberati, secondo il calcolo legale dell’applicazione delle pene. Immediatamente si è svolta una manifestazione in suo omaggio davanti alla sede locale del Partito Popolare (destra di governo).

## **Turchia**

2 agosto 2017

Due combattenti e una combattente di HKO (guerriglia di MKP) sono morti durante un lungo combattimento che li ha opposti a soldati turchi a Ovacik nel Dersim. I loro nomi sono Yilmaz Lez, Mahir Ozgul e Sevda Serinyel.

## **Palestina**

6 agosto 2017

Venerdì 4 agosto, le forze israeliane hanno ferito almeno due palestinesi durante la manifestazione settimanale organizzata nel villaggio Kafr Qaddum, nel distretto occupato di Qalquiliya. Le forze israeliane sono intervenute sparando proiettili di gomma, granate assordanti e gas lacrimogeni. I residenti di Kafr Qaddum hanno cominciato ad organizzare manifestazioni settimanali nel 2011 contro la confisca delle terre, nonché la chiusura della strada sud del villaggio da parte delle forze israeliane.

## **Irlanda del Nord**

6 agosto 2017

Una manifestazione repubblicana è stata organizzata a Belfast contro il sistema britannico d'internamento, inaugurato proprio nell'agosto 1971, ossia la detenzione politica senza processo. Ai manifestanti è stato impedito di entrare nel centro città, su decisione della *Commissione manifestazioni*, da un ingente schieramento di polizia che ha bloccato le vie con blindati. I manifestanti hanno in particolare denunciato la detenzione senza processo Tony Taylor nelle prigioni di Maghaberry. Questo militante repubblicano arrestato nel 1990 e liberato nel 1998 è stato nuovamente incarcerato ai primi del 2014.